



MATERIALI E DEGRADO		CONSERVAZIONE
PARAMENTI MURARI IN MATTONI A VISTA		
1M	PARAMENTO MURARIO IN MATTONI PIENI IN GENERALE E STATO DI DEGRADO A CAUSA DI UMIDITA' ASCENDENTE, DILAVAMENTO, INVECCHIAMENTO E MANCATA MANUTENZIONE.	Le parti esterne dell'edificio, in mattoni rosso chiaro, registrano tracce di una originaria intonacatura. Il loro attuale aspetto di murature "a vista" verrà mantenuto tramite un corretto intervento conservativo. Le superfici esterne verranno pulite in modi diffusi e generalizzati mediante idropulitrice ad acqua erogante acqua deionizzata, integrata con spazzolatura (spazzole morbide) e ABST nelle zone con depositi più resistenti.
2M	SUL CONSERVATO IN GENERALE E STATO DI DEGRADO A CAUSA DI UMIDITA' ASCENDENTE, INVECCHIAMENTO E MANCATA MANUTENZIONE.	Si provvederà alla sostituzione dei mattoni particolarmente rovinati con mattoni e malta di calce identici a quelli in opera. Analogamente si interverrà con piccole incisioni delle cornici in struttura muraria.
3M	RAPPEZZI IN MATTONI DI ESECUZIONE SUCCESSIVA	Le sigillature mancanti verranno reintegrate con malta di calce pozzolanica e meri siluri addizionali con ossidi di ferro e carbonisilicicellulosa, per ottenere colorazioni identiche a quelle invecchiate in opera.
	TRACCE DI PREESISTENTI INTONACI A CALCE AFFIORAMENTO PARAMENTO MURARIO.	
	SFALDAMENTO DEI MATTONI PIENI E DEGRADAZIONE DEI GIUNTI	I mattoni particolarmente rovinati e degradati verranno sostituiti con mattoni identici a quelli operi. Le sigillature mancanti verranno ricostruite con malta di calce identica a quella in opera.
N	INTONACO CEMENTIZIO	Si interverrà con la rimozione delle piccole porzioni di intonaco cementizio e la ricomposizione delle corrispondenti superfici murarie a vista.
	LESIONI E FESSURAZIONI	Le fessurazioni, per lo più rilevate sul fronte della chiesa, appaiono stabili dopo gli interventi di consolidamento delle fondazioni del campanile (realizzati nella seconda metà degli anni novanta del '900) il cui cedimento ne era stata la causa. Le fessurazioni verranno pulite con aspiratori e piccoli attrezzi e ricomposte tramite iniezioni di miscela di malta e sigillature superficiali.
6	PRESENZA DI PATINE VEGETALI, MUFFE, LICHENI E MUSCHIO	Gli infestanti vegetali verranno rimossi mediante strappatura della vegetazione, precedentemente trattata con diserbanti. Le superfici verranno pulite mediante acqua rebozzante, la rimozione di muschi, licheni e depositi superficiali. Le soluzioni fra i mattoni verranno ricomposte con malta a base di grassello. L'intervento verrà completato tramite l'applicazione di consolidante.
	PRESENZA DI VEGETAZIONE, PIANTE E RAMPICANTI	
S	LACUNA O MANCANZA DI MATTONI	Si provvederà alla pulizia delle cavità, il consolidamento del paramento con aduso prodotto, l'inserimento dei mattoni mancanti e la successiva risultanza dei giunti.
	PARAMENTO MURARIO IN MATTONI ROSSI MEZZANI, BEN COTTI, "MEZZANI" IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE	Il campanile, ottenuto sovrapposizione le murature d'ambito della chiesa, è per lo più realizzato con mattoni rossi, ben cotti che, ad eccezione delle porzioni basamentali, non necessitano particolari interventi conservativi. Il campanile è inoltre stato oggetto di un recente (fine anni novanta del '900) intervento di consolidamento delle fondazioni (tramite pilificazione e opere di alleggerimento dell'edicolata terminale) i cui cedimenti cedimenti, trascinando il corpo della chiesa, avevano prodotto il quadro fissurativo ancora presente.
SUPERFICI INTONACATE		
1I	INTONACO A CALCE	Il portale d'ingresso verrà conservato e ricostruito ripristinando le cornici e l'apparato decorativo esistenti tramite l'impiego di intonaco rosso con impasto di calce pozzolanica ed in neri silici.
2I	RESTI FATISCENTI DI INTONACI A CALCE	Verranno rimossi i resti fatiscienti dell'intonaco che riveste lo zoccolo basamentale della chiesa che verrà nuovamente rivestito di intonaco rosso in calce pozzolanica e neri silici.
3I	RESTI RECENTI DI INTONACO A CALCE	Un edificio residenziale adossato all'abside è stato demolito nei primi anni del 2000 lasciando sul fronte della chiesa un'ampia superficie portone intonacata. Questo tratto di intonaco a calce superante verrà rimosso per ripristinare la continuità delle superfici murarie a vista.
INFISSI		
S	SERRAMENTI IN LEGNO	Il portone posto sul fronte della chiesa e la porta laterale di accesso all'altare verranno conservati tramite l'integrazione della struttura in legno esistente con elementi in legno di identica essenza e invecchiata. I meccanismi metallici di movimentazione e chiusura verranno conservati.
I	LEGNO	
F	SERRAMENTI IN FERRO	Le finestre ovali e le nuove porte avranno infissi in ferro verniciati in ferrovernice colore antracite.
	DEGRADO DEL LEGNO PER INVECCHIAMENTO E MANCATA MANUTENZIONE	
COPERTURA		
	MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE A CANALE IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE	Il tetto con struttura lignea e il manto di copertura in coppi di recupero sono stati oggetto di un recente intervento manutentivo e non necessitano nuovi interventi conservativi.
R	CANALE DI GORDA IN LAMIERA DI RAME	I canali di gronda appartengono all'intervento manutentivo operato alla fine degli anni novanta del '900 e sono in lamina di rame in buono stato di conservazione. I discendenti delle acque meteoriche, inseriti per forma per materiali, verranno sostituiti da nuove lattonerie in lamiera di rame.
V	PLUVIALE IN PVC	
SUPERFICI LAPIDEE		
P	MANUFATTI IN PIETRA	Basamento croce lignea sulla facciata di Piazza Signorelli e soglie ingresso laterale.
	SFALDAMENTO, LACUNE, INCROSTAZIONI	Le superfici verranno pulite mediante idropulitrice ad acqua erogante acqua deionizzata, integrata con spazzolatura (spazzole morbide). Si provvederà alla sostituzione degli elementi particolarmente danneggiati con altri identici a quelli in opera.
PROGETTO DI CONSERVAZIONE E RECUPERO DEI FRONTI ESTERNI DELLA EX CHIESA DI SAN SIRO A PARONA LOMELLINA		
COMMITTENTE		
customers		
		
COMUNE DI PARONA		
Piazza Signorelli 1, Parona Lomellina (PV)		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
Geom. Piero Saino		
PROGETTISTI		
designer		
		
Progetto architettonico		
Arch. SANDRO ROSSI		
Arch. LUCIA MAINARDI		
Arch. BRUNA VIELMI		
Collaboratore		
Arch. Paolo Basilio		
La struttura dell'edificio è stata conservata e restaurata in modo da garantire la continuità della struttura e la continuità della funzione. Questo lavoro è stato realizzato in modo da garantire la continuità della struttura e la continuità della funzione. Questo lavoro è stato realizzato in modo da garantire la continuità della struttura e la continuità della funzione.		
Le dimensioni sono espresse in scala metrica.		
PROGETTO ESECUTIVO		
RILIEVO DELLO STATO DI FATTO. FRONTI SU VIA IV NOVEMBRE E SU PIAZZA SIGNORELLI. RILIEVO MATERICO E DEL DEGRADO. MODALITA' DI CONSERVAZIONE		
EMISSIONE	DATA	DESCRIZIONE
review	13.5.20	Rilievo dello stato di fatto. Fronti su via IV Novembre e su piazza Signorelli. Rilievo materico e del degrado.
DISSEGNO n°	TAV.4	DIMENSIONI size
drawing n°		126.60 x 71.80
DATA	May 2020	SCALE scale
		1:50